

FONDATA NEL 1959

RIVISTA DELL'ASSOCIAZIONE ANTIQUARI D'ITALIA

Gazzetta ANTIQUARIA MENSILE

DIRETTORE: Giovanni Pratesi
 VICEDIRETTORE: Fabrizio Guidi Bruscoli
 COMITATO DI REDAZIONE: Alessandra Di Castro, Enrico Frascione, Gianmaria Previtali
 REDAZIONE: c/o Associazione Antiquari d'Italia,
 Palazzo Corsini, via del Parione 11, 50123 Firenze, tel. (055) 28 26 35

I nostri affanni

I cattivi maestri

Il dannoso orientamento a senso unico delle riviste di arredamento

Antiquariato, arredamento e architettura sono tasselli di un millenario mosaico che narra il gusto del decoro, inteso come celebrazione tangibile di un prestigio sociale, economico e culturale che diviene modello di stile e preciso riferimento storico. Imprescindibili, per ricostruire il clima di un'epoca sottile e mutevole specchio di mode fugaci, queste nobili manifestazioni dell'uomo verso l'equilibrio e la consuetudine al piacere del bello, hanno visto mutare drasticamente indirizzo con l'affermarsi di riviste di interior design, che orientano i fruitori verso un modernariato di sicuro fascino, e un contemporaneo che pare prescindere da qualsivoglia cultura. Ad una reale rarefazione dell'offerta dell'antico nel presentare oggetti di qualità, ovvero una discontinuità che alterna il manufatto d'affezione a capolavori assoluti, con una vivacità emotiva e sensoriale che stimola l'occhio del raffinato connoisseur come del giovane appassionato, che attraverso la stratificazione delle esperienze maturate un proprio gusto collezionistico, la stampa di settore preferisce una continuità omologata della produzione contemporanea, illimitata nella riproducibilità, e ansiosa di promuovere generosa-

mente una comunicazione che, senza filtri, si orienta verso la sua parte. Il gusto viene subordinato alla tendenza, escludendo a priori un riscontro tra qualità e mirato battage pubblicitario: un dominio che pur rivelando alle fondamenta una fragilità di fattura e design, diviene un ostacolo arduo da superare, data la travolgente forza di penetrazione dei mass media specializzati sulle scelte dei lettori, e potenziali acquirenti. Un trend che crea una continua fibrillazione per l'intero comparto antiquariale, che vede in parte vanificata una consuetudine fiduciaria, con la filiera degli operatori che rendono possibile il continuo ricambio di un mercato che, oramai da anni, è orientato verso l'arte moderna e contemporanea, reputata, a torto, abborribile dal grande pubblico, per un linguaggio che d'acchito appare immediato, ma che al contrario presuppone chiavi di lettura assai più sottili e raffinate, rispetto all'iconografia che regola personaggi e simboli dell'arte antica. Il fascino della storia che si posa sugli oggetti esposti nella "bottega" del mercante, viene percepita dalla fascia attiva dei trenta-cinquantenni, inadeguata a rispondere ai desideri di conoscenza di una so-



misc-misc contemporanea

cietà che, attraverso la rete web, vede allargare all'infinito la propria capacità di dif-

fondere informazione. Una velocità di divulgazione che spesso va a scapito di un rea-

le approfondimento, inteso come vetusto corredo di una élite culturale arroccata sulle torri d'avorio del sapere accademico; un fraintendimento di indirizzi e di prospettive, che da molti anni coinvolge studi d'architetti, laboratori di maestri d'arredo, le redazioni dei maggiori magazine, travolti, loro come noi tutti, da un'irrazionale quanto effimera frenesia di contrarre il tempo alla volontà di un quotidiano horror vacui. La diffusa e sostanziale superficialità degli operatori di settore, che regolano le strategie di questo mercato dell'arte, ha prodotto un caos calmo, che prescinde dal prezioso dono dell'esperienza, preziosa filosofale per conoscere il senso e la storia delle cose che abitano il mondo sensibile e spirituale di ogni uomo, e una dicotomia tra il valore attribuito e il valore effettivo di un'opera d'arte contemporanea. Testimoni e vittime di una profonda crisi economica, politica e sociale, che non ha precedenti dalla Grande Depressione americana, ma che adesso vede protagonista l'intero pianeta, abbiamo assistito, nel segmento dell'arte moderna e contemporanea, ad una vera e propria implosione degli investimenti e del coinvolgimento emotivo e d'immagine, come se l'estrema volatilità

dei valori economici, che fino a pochi mesi fa hanno regolato questi comparti, fosse lo specchio veritiero, o forse distorto, dove riflettere le sembianze di una società oramai orfana di ogni etica. L'arte antica, confermando il proprio ruolo di straordinario bene rifugio che genera profitto costante nell'eccellenza, ha il dovere di approfittare di questa straordinaria congiuntura, per ribadire, sul mercato italiano e internazionale dell'arte, la propria funzione di modello ineccepibile di equità e competenza costante nel tempo. Mobili, dipinti, sculture e qualsiasi oggetto che esprima l'unicità di un gesto artistico, divengono per l'antiquario strumenti per dissolvere le fuliginose nebbie di un mondo del mass media oramai prostrato al pettegolezzo, che pretende, per emendarsi, che il suo interlocutore parli con parole coeve al proprio tempo. Solo così, sarà possibile ribaltare un costume mentale, che iscrive il mondo dell'antiquariato come stereotipata rassegna di polverose anticaglie, adatta ad arzilli ottuogenari o facoltosi professionisti, invece che luogo di vitale contaminazione creativa di stili, culture e epoche eternamente contemporanee. □ Luca Violo



Albo degli associati

L'Associazione Antiquari d'Italia allo scopo di tutelare il prestigio della categoria antiquaria assumendo tutte le possibili iniziative che concorrono a portare la classe antiquaria alla più elevata ed assoluta correttezza e dignità professionale, anche al fine di concedere sempre migliori garanzie agli acquirenti ed ai collezionisti, ha istituito un Marchio Associativo, depositato nei modi di legge. Tale Marchio Associativo costituirà l'emblema dell'Associazione e ne contraddistinguerà gli iscritti.

Renato Allemanti, -Allemanti e Beltracchi Antichità-Brescia
Anita Almhagen, -Casa d'arte Bruschi-, Firenze
Sabina Aneg, Milano
Francesca Antonacci, Roma
Paolo Antonacci, Roma
Achille Arnaiz, -Galleria Malin-, Piacenza
Giovanni Aselli Martini (Mo) (Bo)
Riccardo Bacarelli, Firenze
Giovanna Bacci Di Capaci, -Studio d'Arte dell'Ottocento-, Livorno
Vassili Balocco, -Galleria Daniela Balarelli-, Milano
Daniela Balzaretto, Milano
Massimiliano Baratti, -Antichità Santa Lucia-, Firenze
Alessandra Bardi, Arezzo
Maurizio Baroni, S.Pancrazio (Pr)
Massimo Bartolozzi, Firenze
Maurizio Bellaco, Padova
Duccio Bencini, -Galleria Pasti Bencini-, Firenze
Antonella Bensi, Milano
Gianluca Becchi della -Galleria d'Orlano-, Casalmaggiore (Cr)
Nicla Boncompagni, Roma
Daniela Boralevi, Firenze
Alberto Borelli, -Antichità Santa Giulia-, Brescia
Edoardo Giorgio Bosoni, -Galleria Bosoni-, Milano
Bruno Botticelli, Firenze
Maurizio Brandi, Napoli
Mauro Brucchi, Milano

August Brun, -Il Quadrifoglio Antichità-, Milano
Enrico Brunello, Treviso
Angelo Calabrò, Roma
Alfredo Calandra, de -La Pinacoteca-, Napoli
Roberto Camellini, -Galleria Antiquaria-, Sassuolo (Mo)
Roberto Campobasso, Napoli
Valeria Caselli, Milano
Pietro Castore, -Castore Galleria Antiquaria-, Modena
Michele Capellotti, Saluzzo (Cn)
Giovanni Carboni, Roma
Mirco Cattai, -Mochashem-, Milano
Stefano Cavedagna, Napoli
Enrico Ceci, Formigine (Mo)
Barbara Cesare, della Ditta -B.L.G. Antichità-, Padova
Firenze Cesati, Milano
Adriano Chelini, Firenze
Aldo Chiale, Raconigi (Cn)
Alessandro Chiale, Raconigi (Cn)
Giancarlo Ciareni, -Altomani & Co., Pesaro, Milano
Paola Cigrani, Roma
Roberto Cocozza, -Antichità-, Roma
Andrea Coen, Roma
Igino Consigli, Parma
Fabio Copercini, -Copercini & Giuseppin- Arquà Petrarca (Pd)
Stefano Cribiori, -Studiolo-, Milano
Paola Cughi, -Sarprise-, Modena
Renato D'Agostino, -Il Tarlo-, Ospedaletti (In)
Andrea Daninos, Firenze, Milano
Marco Datino, Torre Canavese (To)

Francesco De Ruvo, Milano
Alberto Di Castro, Roma
Alessandro Di Castro, Roma
Franco Di Castro, Roma
Richard Di Castro, Roma
Simone Di Clemente, Firenze
Romolo Eusebi, Fano (Ps)
Filippo Falanga, Napoli
Giuseppe Luciano Falanga, Napoli
Leonardo Foi, -Bottarel & Foi-, Brescia
Luciano Franchi, -Nuova Arcadia-, Padova
Enrico Frascione, Firenze
Gelio Frascione, Firenze
Giorgio Gallo, Padova
Michele Gargiulo, Napoli
Claudio Gasparrini, Roma
Giuseppe Gatti, Crema
Claudia Gian Ferrari, Milano
Nado Gilberti Fanaro, -Il Cartiglio-, Firenze
Franco Giorgi, Firenze
Diego Gomiero, Padova
Fabrizio Guidi Bruscoli, Firenze
Lucia Iermano, Napoli
Salvatore Iermano, Napoli
Gianfranco Ietti, Reggio Emilia
Guido Lamperti, -Galli Luigi-, Carate Brianza (Mi)
Damiano Lapicciarella, Firenze
Leonardo Lapicciarella, Firenze
Nicoletta Lebole, -New Art Gallery-, Arezzo, Roma, Milano
Silvano Lodi, Milano
Mario Longari, Milano
Ruggero Longari, Milano
Manuel Logo, Milano
Jacopo Lorenzelli, Bergamo

Cariche sociali
 per il biennio 2008-2009

PRESIDENTE: Giovanni Pratesi
 VICE PRESIDENTE: Filippo Falanga, e Francesco Piva
 SEGRETARIO GENERALE: Fabrizio Guidi Bruscoli
 TESORIERE: Enrico Frascione
 COLLEGIO DEI PROVVISORI: Firenze Cesati, Franco Di Castro, Alfredo Pallesi

CONSIGLIERI: Daniela Balzaretto, Alessandra Di Castro, Carlo Orsi, Gianmaria Previtali, Francesco Sensi, Silvio Varando
 CONSIGLIERI PERMANENTI: Mario Longari
 PAST-PRESIDENT: Giuseppe Bellini
 in carica dal 1959 al 1985
 Guido Bartolozzi
 in carica dal 1986 al 1995

Leonardo Piacenti, -Piacenti Art Gallery-, Firenze
Lucia Pianta, -Minerva Casa d'Arte-, Napoli
Mirella Piselli, Firenze
Domenico Piva, -Piva & C. S.r.l., Milano
Francesco Piva, -L'Antica Fonte-, Milano
Vincenzo Porcini, -Napoli Nobilissima-, Napoli
Ugo Pozzi, -Le Quirite di via dell'Orso-, Milano
Giovanni Pratesi, Firenze
Francesco Previtali, -Galleria Previtali-, Bergamo
Gabriele Previtali, -Galleria Previtali-, Bergamo
Gianmaria Previtali, -Galleria Previtali-, Bergamo
Luciano Rama, -Antichità Porta Borsari-, Firenze
Ennio Riccardi, Atassi (PG)
Alessandro Romano, Firenze
Mariano Romano, Palermo
Simone Romano, -Galleria Ottaviani-, Firenze
Giovanni Romigioli, -Romigioli Antichità-, Legnano (Mi)
Enzo Rossi, -Antichità Porta Borsari-, Firenze
Maria Grazia Rossi, -Grace Gallery-, Arezzo
Roberto Rossi Calati, -Caiati Antichità-, Milano
Giuliana Rossi Giannini, -Le Gemme-, Livorno
Matteo Salamon, Milano

Silvio Salamon, -L'Arte Antica-, Torino
Mario Sani, -Antichità Santa Lucia-, Firenze
Gaetano Sarnelli, -Galleria Vittoria Colonna-, Napoli
Tiziana Sassoli, -Fondantico-, Bologna
Pierfrancesco Savelli, Bologna
Enzo Savola, -Bortegantica-, Bologna
Giorgio Scaccabarozzi, Bergamo
Roberto Sciaquato, -La Piramide-, Milano
Francesco Sensi, Roma
Tiziana Serretta Fiorentino, Palermo
Volker Silberhagl, Dovero (Va)
Tullio Silva, Milano
Giuseppe Somaini, Milano
Alberto Subert, Milano
Massimo Tettamanzi, -Tettamanzi Antichità-, Firenze
Luigi Torle, -Torlo Centro Antico-, Torre del Greco (Na)
Gherardo Turchi, -Gallori Turchi Antichità-, Firenze
Silvio Varando, Firenze
Furio Velona, Firenze
Sara Veneziano, Roma
Alberto Verni, Riccione (Fo)
Carlo Virgile, Roma
Luca Vivoli, -Vivoli Arte Antica-, Genova
Marco Voena, Milano
Ivo Wannenes, Genova
Maria Zauli, -Galleria d'Arte del Caminetto-, Bologna
Mara Zecchi, Firenze